



CONSOLATO D'ITALIA BASILEA

**AFFIDAMENTO DIRETTO SEMPLIFICATO TRAMITE DETERMINA A CONTRARRE
(per affidamenti diretti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro con operatore già
individuato)**

IL CONSOLE

Visto il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, "*Ordinamento dell'amministrazione degli affari esteri*";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii., "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e l'art. 53 del D. lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss. mm. ii.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n.54, "*Regolamento recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*";

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "*Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero*";

Visto il Regolamento di cui al D.M. 2 dicembre 2017 n. 192, in base al quale le rappresentanze diplomatiche e consolari possono stipulare convenzioni o contratti con Enti e Istituti pubblici o privati che diano precise garanzie di professionalità e affidabilità;

Visto il bilancio di previsione di sede per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'art. 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Vista la Legge 286 del 23.10.2003 riferita alle norme relative alla disciplina del Comitato degli Italiani all'estero;

Considerato e tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede e del fabbisogno valutato in relazione alle sue attività, si è reso necessario sottoscrivere una convenzione di assistenza connazionali in difficoltà economica anche in relazione al periodo di pandemia, finanziando le attività della Missione cattolica Italiana e di altre Associazioni, Enti o Patronati per il tramite del Com.it.Es. di Basilea, organo di rappresentanza degli Italiani all'estero nei rapporti con la rappresentanza consolare di questa circoscrizione;

Considerato che detta convenzione regola la realizzazione di un interesse pubblico valutato alla luce delle finalità degli interessi coinvolti;

Considerato che i movimenti finanziari si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo;

Vista la Convenzione di assistenza ai connazionali del 31/03/2021 da cui risulta che il Com.It.Es. di Basilea, organismo rappresentativo della collettività italiana nella circoscrizione consolare di Basilea istituito ex

lege 205/85, ha convenuto di erogare assistenza ai connazionali in difficoltà fornendo una dettagliata rendicontazione degli aiuti erogati per un massimo di CHF 9.000,00 a valere sull'es. fin. 2021;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 40.000 e verificato che trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

Visti e considerati gli obblighi di trasparenza ex D. Lgs n. 33 del 2013 e ss. mm. ii. e il DM 192/17 citato;

DETERMINA

di approvare la convenzione citata in premessa, allegata e parte integrante del presente provvedimento, operativa dal 13.4.2021;

che il Com.it.Es. opererà sulla base di rendicontazioni trimestrali da approvare in base a verifiche fatte dall'Ufficio Amministrativo Contabile di sede;

che la spesa connessa alla presente procedura non potrà essere superiore a CHF 9.000,00 al netto delle imposte indirette e troverà copertura finanziaria sul bilancio di sede al titolo II.03.01;

di assumere il ruolo di responsabile unico del procedimento e che con autonomia decisionale potrà svolgere tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione e di protezione dei dati personali, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Basilea, 31.03.2021




[Il Console Pietro Maria Paolucci]